

GABRIELLI TULLIO
via Zara 8
GORIZIA



L'Arena di Pola

Settimanale dell'irredentismo giuliano e dalmata

Inserzioni: Prezzi per m/m di altezza (larghezza 1 colonna): commerciali L. 20, Necrologie L. 30 (comparsazione al lutto L. 60). Finanziari e legali L. 40 Nel corpo del giornale L. 30.

ORGANO DEL MOVIMENTO ISTRIANO REVISIONISTA
Direz. Ref. n. e Amm. n. Gorizia, Corso Italia, 42. Tel. 9.31. Redaz. di Roma al Vittoriano

Abbonamenti: sostenitori L. 1.200, anno L. 1.200, semestrale L. 600, trimestrale L. 350. Versamenti nel c.c. postale n. 9.20445 intestato a «L'ARENA DI POLA» Gorizia - Spediz. in abbonamento postale - gruppo II.

PRIMI COMMENTI

SUL PROGETTO DI LEGGE PER LA CONCESSIONE DEGLI ACCONTI

L'11 maggio scorso il Consiglio dei Ministri ha finalmente approvato il progetto di legge concernente la "Concessione di anticipazioni sugli indennizzi da corrispondere ai titolari di beni, diritti ed interessi situati nella R. F. P. J. in esecuzione dell'Accordo italo-jugoslavo sottoscritto a Belgrado il 23 maggio 1949".

non solo nel vivo — in questo caso il portafoglio — ma anche in quel senso di rispetto che in ognuno di noi esiste verso quanto il patrio Governo usa rassicurare nelle sue giuste ed ingiuste leggi. Ci riferiamo a quella, tanto aspramente criticata e altrettanto tardivamente nata, legge n. 1064 del 5 dicembre 1949. Allora il Governo (vedi art. 4) intese a cautelarsi dalla eventualità che i profughi gli richiedessero un conguaglio agli immaginabilmente inferiori alla realtà, indennizzi, che la Jugoslavia verserà. Oggi il Governo stesso di questo articolo se ne scorda e salta fuori con preferenze e proporzioni.

UTILE DONO

Se dovete fare un dono a parenti o amici, in occasione di ricorrenze, regalate un abbonamento dell'ARENA.

Era da tempo che questo progetto giaceva o, per meglio dire, camminava più o meno a ritroso nelle anticamere della Presidenza e in quelle dei Gabinetti del Tesoro, dell'Industria e delle Finanze. Una via vai di carte, di note, di richieste, di chiarimenti, di contraddizioni che dovevano sommandosi portare alla fine un miglioramento (non c'è bisogno in vero) al progetto così com'era stato predisposto dall'IR.F.F.



Luigi Papo La scatola impossibile

LE STRAGI di famiglia

CAMPAGNA TITINA contro l'Argentina (chiede, la Jugoslavia, l'estradizione del Pogliani Pavlic). Si chiede perché il P è uno dei peggiori criminali di guerra. Sarebbe interessante ora leggere un libro bianco di Tito contro le atrocità degli ustascia, e si vedrebbe così che le truppe italiane non sono state poi tanto feroci, ma che la maggior somma dei delitti di guerra è stata commessa proprio da Pavlic contro Tito e da Tito contro Pavlic; sempre in danno delle popolazioni jugoslave. Se in sede neutrale il processo ad uno equitale al processo all'altro.

LE SCUOLE IN ZONA B Per Belgrado è "progresso", propagare l'odio politico

La cosa ci dispiace, ma siamo proprio costretti ad abbondantemente citare la «Revue de la politique mondiale» perché le falsità che tale pubblicazione sta quinducinalmente propagando da Belgrado sono veramente formidabili. Ecco per esempio nel numero del 23 maggio una lunga inchiesta dal titolo «L'progresso culturale e materiale nella zona B del TLT» nella quale è detto che prima dell'occupazione jugoslava quella zona dell'Istria viveva in una condizione d'inciviltà e di barbarie impressionanti. I «liberatori» jugoslavi hanno dovuto riportare la luce dove regnava il peggiore oscurantismo onde «sviluppare la vita sociale e politica, elevare il livello di vita della popolazione creando delle industrie».

Bolla «L'Osservatore romano» l'ateismo del regime di Tito

SI ASCOLTERÀ ALMENO L'AUTOREVOLE VOCE DELL'ORGANO VATICANO?

Nel numero del 27 maggio «L'Osservatore romano» sotto il titolo «Bogomilismo» dedica un articolo all'ipotesi degli ordinari russi, «Mostra dell'arte medievale dei popoli jugoslavi» a Zagabria nella quale vennero falsati i riferimenti alla fede cristiana, ispiratori dell'arte di quel tempo, con la pubblicazione debilmente manipolata dei testi di alcuni documenti pontifici riguardanti la setta eretica bogomila dei Bogomili. Il giornale alla fine a-

maratamente commenta: «Ma perché ci occupiamo di questi vaniloqui? Per rilevare che la Jugoslavia moderna, come del resto il comunismo russo, cerca di approfittare proprio del suo nazionalismo rielaborando il passato ad un'usanza Delphin? Ma questo in evidenza e la sistemata aversione a tutte le manifestazioni di carattere religioso e la affermazione di un materialismo ateo, intransigente perché puerile. Scisma o non scisma, il comunismo jugoslavo, quanto ai principi, non deroga».

Ci auguriamo che, se la nostra voce che va ripetendo sino alla noia questo ritornello non viene ascoltata, almeno quella tanto più autorevole dell'organo pontificio servirà di attenta meditazione ai reggitori della politica internazionale.

Roba da matti. O. John Rogge, un vecchio collaboratore di Roosevelt, membro del partito progressista americano (leggi comunista) dal quale Wallace presidente si è staccato, vice-presidente del congresso mondiale dei partigiani per la pace, avversario dell'intervento americano in Corea, è, e ziaudio, dottore honoris causa della facoltà di diritto dell'Università di Belgrado, ha pubblicato un articolo su una rivista jugoslava nel quale afferma che il regime di Tito rappresenta per l'Europa la speranza di una terza forza.

In fatti non è importante che un governo sia democratico o dittatoriale; importante è che sia formato o meno di uomini probi e capaci. Giacché «un gruppo di dirigenti capaci attrae la capacità di altri. Questo raggruppamento di capacità può servire di stimolo al bene o al male». Jefferson, Lincoln, Franklin Roosevelt ed i loro collaboratori sono degli esempi di simili raggruppamenti che hanno agito per il bene. Un esempio moderno d'un raggruppamento di questo genere costituito per il bene è rappresentato dal maresciallo Tito e da coloro che con lui lavorano in Jugoslavia. Irvin Gengis Khan, Hitler, Mussolini e Tojo con i loro collaboratori sono degli esempi di simili raggruppamenti che incarnano le forze del male.

Rogge continua poi a sviluppare questo concetto dichiarando che «noi dobbiamo sforzarci di guadagnare altre nazioni a questa terza forza (la Jugoslavia del regime di Tito)».

Segnaliamo O. John Rogge per la camicia di forza in qualche manicomio americano; forse l'elettroshock lo salverà dal complesso di timoniera di cui è afflitto, e di quello ben più grave di persecuzione verso i popoli europei che non gli hanno fatto nulla di male.

Assemblea d'esilio della «Pietas Julia»

APPELLO AI VECCHI SOSTENITORI

Domenica 20 corrente si è riunita la seconda assemblea generale in esilio a Monfalcone della vecchia e gloriosa associazione nautica Pietas Julia, presso il locale del Dreher (c.c.). A tale assemblea intervennero numerosi soci sia del vecchio di Pola che dei nuovi associati a Monfalcone. Il presidente Alessandro Carloni, ben noto per il sovente ed attivo suo attaccamento alla Società da ben trent'anni, ha aperto la seduta con la relazione sull'attività svolta durante il 1950, dopo di che diede la parola al cassiere signor Guido Bernetti per la relazione finanziaria alla quale tutti gli assistenti, dopo aver ascoltato e non ascoltato tutti consigli.

Dunque, anche se non è bello iniziare così una nuova fase, dunque il progetto di legge sugli acconti è venuto fuori. I cinque articoli iniziali, sono divenuti nove, e oltre a questi il Consiglio ha voluto far degli altri dieci ai profughi, modificando alcuni articoli ed altri sostituendone. Sentiremo un po', e tra non molte settimane, le proteste dei Trieste, ad esempio; a parte poi quelle non solo degli industriali e degli agricoltori, ma anche di tutti quegli onesti profughi che hanno avuto, quando stavano a casa loro, la cattiva idea di possedere una casa, un piccolo commercio, un'officina, ma che dico! Anche quelli che avevano un solo appartamento, per mangiare, dormire e tenere una famiglia.

Data popolare

Il 24 maggio è «impopolare»; infatti la radio italiana per la ricorrenza non ha trovato al pomeriggio un misero posticcio per l'esecuzione di alcuni canti alpini eseguiti alquanto male dal quintetto Penna nera di Roma ed intercalati da un commento parlato che più pie-

BENEMERITA ATTIVITÀ DELL'UNRA-CASAS

In costruzione un nuovo lotto di case per profughi

L'annunciato programma dell'Unra Casas è stato iniziato con l'appalto dei lavori. In considerazione dell'aumento dei prezzi, i contingenti di alloggi sono stati leggermente diminuiti: a Venezia, anziché 64 alloggi si costruiranno 60, a Udine 60 anziché 65, a La Spezia 56 anziché 60.

Restano immutati gli alloggi di Brescia: 24, di Gorizia: 12, di Monfalcone: 12. L'Opera per l'Assistenza ai Profughi Giuliani e Dalmati, allo scopo di venire in-

contro alle necessità dei profughi di La Spezia, anticipando i fondi occorrenti, metterà in casa a La Spezia stessa, pagando una modesta quota mensile di ammortamento. L'Opera si sta vivamente interessando per poter ottenere ulteriori aiuti dalla benemerita Unra Casas, per il prossimo esercizio finanziario 1951-1952, allo scopo di venire incontro ai profughi di tante altre località, che non possono beneficiare del programma per le case a riscatto.

L'OPTANTE (più vecchia)



Ecco «nonna Adriana Tomich» la vegliarda che il 4 giugno ha compiuto 100 anni e di cui la volta scorsa abbiamo citato la ferma fede in Dio e nell'Italia.

A BRINDISI

Il giorno due giugno il Presidente del Consiglio ha inaugurato Brindisi nella zona del «Punto Franco» nel porto della città nonché la zona Residenziale e gli uffici dell'Ente Cooperativistico «Nuova Finanza», costituiti ed omologati presso il Tribunale Civile e Commerciale di Brindisi stessa.

LA SPRUGOLA

Nella lista della «Sprugola» che unico liberal, maresciallo e indipendente, figura personalità del mondo industriale, commerciale e dell'artigianato e per di più, nonché note figure di professori, agricoli, funzionari dello Stato, ufficiali di marina a riposo, Tra i candidati della «Sprugola» sono anche dei profughi giuliani: Giuseppe Cisch e Vincenzo De Caro e l'alto sigillificato simbolico di questa inclusione è chiaro, perché si riconosca al senso di fratellanza affetto con cui gli spezzini hanno accolto i fratelli giuliani, che una triste fatalità ha strappato alla loro terra.

Il programma della «Sprugola», che deriva il suo nome da una sorgente di erbe, fresche e dolci adeguate, su cui aleggia la stessa leggenda che ha reso famosa a Roma l'acqua della fontana di Trevi, è stato illustrato da alcuni oratori, ma particolarmente dal comm. Rossolillo Virgilio, già direttore dell'I.N.A.I.L., e figura simpaticamente nota per l'ingegnosa opera di pubblico amministratore svolta da un quarantennio a questa parte a favore delle attività di assistenza e beneficenza della città.

Perché mai queste proteste se il Consiglio dei Ministri ha pensato tanto prima di fare la legge, tanto da metterci quattro mesi, dopo aver ascoltato e non ascoltato tutti consigli? Il tutto sta in due articoli: il primo ed il quinto. Ma andiamo per ordine. Le critiche le riserviamo ad altri articoli, quando cioè avremo potuto, alla nostra personale visione ed interpretazione, sentire il parere e le impressioni dei maggiormente interessati. Si preannuncia infatti una grossa battaglia. Sia perché da una parte buoni demagoghi stanno cercando consensi elettorali sia perché dall'altra e giustamente tutti interessati si sentono colpiti.

CON GANDUSIO l'ultimo incontro

Di Antonio Gandusio... omaggio al suo grande figlio scomparso, cui non ha potuto donare il sorriso delle sue piazze, del suo mare, della sua fresca cordialità canora.

ELARGIZIONI

Gino Solazzo da Trieste elargisce L. 500 pro Arena per onorare la memoria della sua adorata mamma...

Per onorare la memoria della zia Mariantonia Marinuzzi ved. Bergamo, deceduta da Grado, Eugenio Scubini elargisce L. 500 pro Arena.

Per onorare la memoria della zia Mariantonia Marinuzzi ved. Bergamo, deceduta da Grado, Eugenio Scubini elargisce L. 500 pro Arena.

PRO ARENA... Il signor Guido Scamporrè ha elargito da Capri L. 3.000 pro Arena.

DECESSO... Decedeva il 24 e. m. all'ospedale di Montebelluna, dove da 4 mesi era ricoverata Dolores Rocco in Caprioli.

Arrivi e partenze... Arrivi e partenze: da segnalare quella del Comandante della VI Flotta statunitense nel Mediterraneo, ammiraglio Gardner.

OFFERTA... Una famiglia di Cosenza è disposta ad assumere quale governante della casa, essendo la famiglia di frequente assente dalla città.

Rinato il Bassano... Il 10 giugno alle ore 11 a San Candido di Pusteria sarà ricostituito il glorioso battaglione Bassano aggregato al 6° reggimento alpini.



Alla faccia dei lavoratori

Questa è un po' vecchia, ma potrà interessare lo stesso. Come saprete bene, in occasione del primo maggio il Partito Comunista del T.L.T. indisse una grande manifestazione ed uno spettacolo-saggio ginnico.

Niente apparentamenti

Mentre da tutte le regioni della madrepatria ci giungono i graditi echi delle vittorie democratiche, mentre non possiamo che felicitarci nell'apprendere che i comunisti sono stati debellati in parecchie loro roccaforti.

Leccapiatti di professione

Il leccapiattismo è sempre stato un mestiere schifoso, adatto alle serpi viscido ed ai vermi striscianti. E' il caso (inutile dirlo) del Corriere di Trieste.

Starnazzate di famiglia

E di rincalzo l'«Unità» (almeno c'è da ridere quando i polli, nostri nemici, se la prendono tra loro).

Arrivi e partenze

Arrivi e partenze: da segnalare quella del Comandante della VI Flotta statunitense nel Mediterraneo, ammiraglio Gardner.

el refolo

Comincia a far caldo e si impongono bagni quotidiani di mare, oltre a quelli di sudore. Il resto al prossimo numero.

Rinato il Bassano

Il 10 giugno alle ore 11 a San Candido di Pusteria sarà ricostituito il glorioso battaglione Bassano aggregato al 6° reggimento alpini.

Advertisement for Distilleria Istriana Chérin Gorizia, featuring a logo and text.

Vita e problemi degli esuli

NOSTRA INTERVISTA COL DOTT. COSTA COME SI PROSPETTA OGGI LA SITUAZIONE DI FERTILIA

L'E. G. A. S. procede tenendo conto delle passate esperienze

I nostri lettori ricorderanno bene che le lunghe code problematiche che si sono trascinate anche attraverso le nostre colonne sul problema di Fertilia. Anche recentemente abbiamo pubblicato un appello perennante da un gruppo di diciotto profughi sulla situazione della località.

Se pot il lavoro vi sarebbe stato a sufficienza, tale da giustificare l'impianto. Il signor Reisz, già concessionario dell'officina e che la teneva chiusa per mancanza di lavoro chiese all'Ente di retrocedere gli impianti.

Il Ministero del Tesoro di intesa con la Presidenza del Consiglio ha messo a disposizione dell'Ente L. 45 milioni per il completamento entro l'esercizio 1951-52 di una grande casa ex INCIS per 15 alloggi (60 persone).

Falegnameria

La falegnameria che è stata all'Ente oltre 2 milioni di spese d'impianto produceva in passato mobili laccati per cucina, i quali data la ristrettezza del mercato e la impossibilità di pagare alti prezzi, lasciavano spesso la falegnameria senza lavoro.

Programma edilizio

In questi giorni gli ispettori dell'Opera stanno visitando i Centri di Raccolta Profughi che raccolgono numerosi giuliani e dalmati occupati stabilmente al lavoro. Come annunciato infatti, il primo lotto delle case a rifugio verrà destinato ai profughi dei campi che abitano un'occupazione stabile.

Crinifico

Come per le altre attività anche per il crinifico furono errate le basi di finanziamento e di condotta dell'azienda. Vennero concessi ai attuali gestori Marchetti Delcort L. 2.157.000 per l'acquisto di materia prima e per le spese d'impianto.

Industria del marmo

Dopo aver constatato che la gestione del Slig. Mismasi aveva già assorbito 2 milioni e mezzo, sul tre previsti per il finanziamento dell'impresa senza che uno solo dei principi metrici di pietra estratta fosse stato venduto, l'Ente sospese ogni ulteriore finanziamento invitando i Mismasi a contribuire all'impresa sia pure con un modesto capitale.

Finanziamenti

Contemporaneamente l'apposita Commissione, nominata per i finanziamenti, ha esaminato le 300 domande a tutt'oggi pervenute.

Un'officina per riparazioni meccaniche è stata all'Ente, circa due milioni ma l'impianto non si domandò.

Il Presidente, i componenti l'Esecutivo provinciale nel dare l'annuncio doloroso, poterono, nuovamente scritte condoglianze ai familiari.

COLONNA MENECHINA

Conferenza PREDONZANI

Si era scelta la data del 24 maggio per far parlare il Giuliano del sottosegretario esaltazioni istriani illustri, perché la manifestazione si convertisse in un rito.

La presentazione fu fatta dallo scultore Riva.

Il Predonzani parlò del focolare in generale che viveva senza a che il popolo è legato alla terra. Oggi che nell'Istria si distrugge ogni memoria di storia, di arte e di amor patrio; e che gli istriani sono costretti ad esulare da un servaggio barbarico e sadicamente persecutorio (l'Oratore legge il tremendo bilancio delle persecuzioni avvenute nel solo ultimo anno fra l'aprile 1950 e il marzo 1951, da una relazione comunista, e dunque avversa all'irredentismo).

Pesca

Considerando che i mari di Fertilia ed Alghero non possono dar vita ad un'industria di conservificio, ma industrialmente a quanto viene praticato dagli algheresi, si sta dando incremento a piccole imbarcazioni da otto-dieci metri perfettamente attrezzate e con motore, da affidare in proprietà ai pescatori a tre pescatori per ogni barca in comune.

Il primo esperimento ha dato esito felice e la prima barca da 8 metri a motore affidata ai fratelli Velli permette a questi di trarre dal loro lavoro un modesto ma costante mezzo di vivere. Un'altra barca è stata già impostata, in un cantiere appositamente organizzato a Fertilia a cura del carpentiere Zarucaček di Zara. Tale barca - pure perfettamente attrezzata - sarà affidata alla fine del mese di giugno ai fratelli Barison che la addiziranno alla pesca dell'aragosta e con le stesse condizioni finanziarie.

Morto a Brescia Giuseppe SISSAN

Il 19 maggio u. s. è deceduto improvvisamente, in seguito a paralisi cardiaca a Brescia il profugo da Pola Giuseppe Sissan, noto per la sua attività politica quando in servizio militare nel Marbio austriaco, fu tra coloro che finanziarono gli istriani decisi a passare nel l'Esercito italiano e per quanto, scoperto e processato per alto tradimento, si salvò miracolosamente dalla fucina.

Vu vicino alla madre dello Eroe Nazario Saurò quando questi fu giustiziato dall'Austria e dopo la Vittoria italiana fece parte della giunta cittadina quale elemento moderatore. Conosciuto anche per la sua passione sportiva che gli nel 1909 a Pola gli faceva conquistare la medaglia d'oro nella prima gara sociale di ciclismo, fu anche Presidente del «Veloce Club Poliese, cronometrista, membro del Direttivo della Società «Gloria» e vincitore mediatore. 27 anni di vita dedicati allo sport mentre era disegnatore dello Istituto Cartografico della Marina ed Ispettore dei boschi del Demanio che curò con particolare amore specie quella di Slana, metà del più belle passeggiate dei poliesani. Dopo esser stato 8 anni in America, di ritorno nella sua Pola organizzò i servizi per l'impianto della Centrale del Latte e funzione di Ispettore della stessa.

Nel 1947 fu arrestato assieme ad altri poliesani e difeso ad lasciare la città per via di sentimenti troppo spinti: giunse esule a Brescia dove la fiducia del profugo lo stesso a Vice-Presidente del locale Comitato Centrale del Latte e funzione di Ispettore della stessa.

Officina meccanica

Un'officina per riparazioni meccaniche è stata all'Ente, circa due milioni ma l'impianto non si domandò.

L'Arena di Pola

Allegria di lavoro

Ma se non per brevissimi intervalli fra un lavoro e l'altro. Ma non è con tali sistemi che si può assicurare la vita permanente di Fertilia; per essa occorre prevedere con imprese stabili e che diano perciò sicurezza per l'avvenire. E' per questa ragione che l'Ente ha promosso e sta promuovendo, d'intesa con altre organizzazioni di fatturazione agricoltori, artigiani e contadini, per i quali saranno assorbiti entro i prossimi dodici mesi trecento giuliani profughi che troveranno a Fertilia stabile e sicuro lavoro.

Costruzioni

Sono iniziati i lavori delle quattro palazzine con pagamento trentennale per trenta alloggi che potranno ospitare centocinquanta nuovi profughi. Dette palazzine saranno ultimata non più tardi del 31 ottobre p. v.

I lavori per l'acquedotto autonomo di Fertilia sono in via di ultimazione grazie ai fondi elargiti dalla Presidenza del Consiglio. Detto acquedotto sarà consegnato il 10 giugno e sarà capace di servire per 4.500 persone.

Il Ministero del Tesoro di intesa con la Presidenza del Consiglio ha messo a disposizione dell'Ente L. 45 milioni per il completamento entro l'esercizio 1951-52 di una grande casa ex INCIS per 15 alloggi (60 persone).

Lungaggini burocratiche per i piccoli finanziamenti

Sinora due sono state trasmesse col parere favorevole alla Cassa per l'Artigianato, a cui è demandata la decisione di accordare o meno il finanziamento; tutte le altre sono in corso di accertamento o sono richiesti agli interessati i documenti comprovanti quanto asserito nella richiesta.

Arrivi e partenze

Arrivi e partenze: da segnalare quella del Comandante della VI Flotta statunitense nel Mediterraneo, ammiraglio Gardner.

el refolo

Comincia a far caldo e si impongono bagni quotidiani di mare, oltre a quelli di sudore. Il resto al prossimo numero.

Rinato il Bassano

Il 10 giugno alle ore 11 a San Candido di Pusteria sarà ricostituito il glorioso battaglione Bassano aggregato al 6° reggimento alpini.

Un'officina per riparazioni meccaniche è stata all'Ente, circa due milioni ma l'impianto non si domandò.

Il Presidente, i componenti l'Esecutivo provinciale nel dare l'annuncio doloroso, poterono, nuovamente scritte condoglianze ai familiari.

Un'officina per riparazioni meccaniche è stata all'Ente, circa due milioni ma l'impianto non si domandò.

LA CONQUISTA romana dell'Istria

Epulo re, cui non arri-... non sono forse discendenti... l'istria romana dell'Istria

romano a qualche migliaio... l'istria romana dell'Istria

Rodolfo Coreni

LA CHIESETTA DELL'ESULE

Dal Cappellano del Villaggio dell'Esule don Luciano... la chiesa della fede e dei ricordi

Monito di Vosniak a Truman a non «uccidere lo spirito»

HANNO PRESO POSIZIONE I FUORUSCITI JUGOSLAVI CONTRO LE PERICOLOSE E SEMPLICISTICHE VISIONI POLITICHE DEL PRESIDENTE AMERICANO

Sotto il titolo «Documenti... monito di Vosniak a Truman a non uccidere lo spirito»

deschi e gli Ungheresi, non hanno mai subito, come sono costretti oggi, un regime di morte di umiliazione spirituale...

comunisti anche se provocano la fame e la disperazione; è pericolosissimo e distruttivo quando uccide lo spirito dell'individuo e la sua fede in Dio.

UNA TAPPA SIGNIFICATIVA

Inaugurato a Bologna il villaggio dei giuliani

Bologna, maggio. Giornata di avanzata primavera, Cielo non terso. Afa. La città riposa dopo le agitazioni di tanti attivisti elettorali.

Non ci dilungheremo nella cronaca della manifestazione, anche perché la cronaca di queste cerimonie guasta, assai spesso, tutto quel futuro spontaneo e schietto di sentimenti che esse riescono a ridestare negli animi.

Perfino il guidatore della vettura trivaria, che ci porta fuori porta Zamboni, non fischietta l'inno dei lavoratori. Riposa anche lui.

Ma un altoparlante — uno solo, oggi, in questa completa sosta di suoni e di voci fino a ieri diffuse con la maggior possibile intensità — espande nell'aria calda e pesante le note di un vecchio coro nostalgico.

Prime offerte

Cd: Ester d'Arzenu - Udine 1000, Meriglioli Ved. Ca. rola Grado 1000, Bisimni Giu. sepe - Venezia 200, Donno Agada Ved. Catalano - Lecce 500, G. Canavari - Sacaldole 300, Srebot Maria - Trieste 1000, Dr. Guido Co. Beccich - Torviscosa 1000, Mastiola - Ved. Larensveich - Argia Morano 100, Damiani 500, Zori Pecher - S. Giulio di Belluno 500, NN. 1000, Borgiatta Paola - Sondrio 500, Tenacchi Anna - Roma 200, NN. 300

Il romanzo del nostro mare di GIULIO MENINI

Nonche gli animali femmina sono ammessi nel convento, cosicchè anche le uovole debbono essere fatte spendere dalla vicina isola di Lamson.

gamellino di latte. Il gobbo non fa che a sentimentalismi stette tutto il resto della giornata. Oratio sebbene gli dolesse lasciare lo strano ma utilissimo compagno, dentro di sé esultava.

crociatore. Il «PIEMONTE», ed il giovane non ebbe che un pensiero, raggiungere quella nave. Quando si volò per esternare questo suo pensiero al compagno, il gobbo era sparito.

Bisaccia

Ricerca. Alma Dorci-Rode cerca l'indirizzo di Francesco Muzal che si trovava a Pola fino al 1922 e poi si trasferì a Fiume.

Alloggi a Venezia

La sezione di Venezia dell'Opera per l'assistenza ai profughi invita quanti hanno presentato domanda per ottenere l'alloggio a Marghera, di presentare quanto prima i seguenti documenti:

Madonna dell'esule

Preceduta da un triduo di preghiera, al quale prese parte come predicatore Mons. Fagiani parroco di Lerieli, è stata tra i profughi del campo di La Spezia, messa di consolazione la Madonna dell'Esule.

Cervelli refrattari

Le vecchie generazioni, in bevute di occidentalismo, non possono essere facilmente educate. Il cervello umano non è così pronto a demolire l'individuo ricalcitrante e negativo.

Rammendi necessari

Ribellarsi o negare tale principio equivale a riconoscere che il proprio abito mentale ha bisogno di accurati rammendi; significa l'impulso di autocritica, il quale, inevitabilmente, ad ogni manifestazione anche spontanea, intacca, censura e rivaleggia che le emarginazioni dottrinarie formulate nel senso sforzo — dai maestri più illustri e più insistenti del credo bolscevico.

Aiuti criminali

Ecco, perché il dr. Vosnjak ammissionale che l'operante realtà della dottrina comunista consiste nel fatto che essa uccide lo spirito dell'individuo, riducendo ogni sua capacità di ripresa e di rivalutazione.

Domene 27 è stata celebrata dal parroco di Muggia, non fosse pronta a demolire l'individuo ricalcitrante e negativo.

La Cassa dell'Istria. La Cassa di Risparmio dell'Istria riprenderà la sua attività a Trieste per i depositi dei cittadini italiani e degli emigrati per la cittadina italiana.

Augurio

Ricorrendo l'11 giugno il terzo compleanno del piccolo Giuliano Dolinarovich, tanti e tanti auguri dai genitori, dagli zii e dai nonni Vessilli.

Partenza

Il 10 maggio i coniugi Giulio e Elisa Marini, profughi da Pola, hanno lasciato Guldona per trasferirsi attraverso l'UKR, a New York.

Candidati a La Spezia

A La Spezia si sono presentati candidati alle amministrative, oltre a quelli inviati dai comitati di emigrazione, i signori Giulio e Elena Marini.

Fiori d'arancio

La profuga da Zara Luciana Mulas ha coronato il suo sogno d'amore convolandosi a nozze con il sig. Giuseppe Bofra il 28 maggio u. s. nel Santuario delle Grazie di Breda.

Gino Vlahovich

Molti, moltissimi e quel pochi che concessero l'impostazione artificiosa su cui si regge non operano certamente in buona fede.

